Doc XXVII, n. 37

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Egr. Sen. Ignazio LA RUSSA
Presidente del Senato della Repubblica

Egr. On. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati

LORO SEDI

Caro Presidente, caro Lorenzo,

Ti trasmetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, la Relazione sull'attività svolta dal Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026 nell'anno 2025.

Il Consiglio, istituito presso il CONI, riunisce i rappresentanti delle istituzioni statali e territoriali, degli organismi sportivi e degli altri soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi. Svolge funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del relativo programma e costituisce una sede stabile di raccordo sulle principali questioni organizzative e istituzionali.

La medesima disposizione istitutiva prevede che il Consiglio predisponga annualmente una relazione sulle attività svolte, da trasmettere al Parlamento per il tramite dell'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Ti ringrazio per la cortese attenzione.

Cordialmente,

Andrea ABODI

Camera dei Deputati
ARRIVO 27 Luglio 2026
Prot: 2026/0001286/TN

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO ED EVOLUZIONE APPLICATIVA

In base al vigente quadro regolatorio, il Consiglio Olimpico Congiunto (di seguito, COC) è l'organismo previsto dal decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, recante «disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31.

L'articolo 1 del decreto-legge n. 16 del 2020 ha istituito, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il «Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026». La composizione, originariamente prevista in quindici membri, è stata successivamente ampliata a sedici dall'articolo 6-bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, con l'inclusione di un rappresentante del Ministero del turismo.

Il COC riunisce i rappresentanti delle istituzioni statali e territoriali, degli organismi sportivi nazionali e internazionali, della Fondazione Milano Cortina 2026, della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e degli altri soggetti individuati dalla legge. Esso è chiamato a esercitare funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi e ad assicurare il confronto tra le istituzioni coinvolte sulle principali questioni organizzative.

Il Consiglio predispone annualmente una relazione sulle attività svolte, da trasmettere al Parlamento per il tramite dell'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Dall'istituzione e dal funzionamento del COC non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai componenti non spettano compensi, indennità o emolumenti comunque denominati; gli eventuali rimborsi di spesa restano a carico delle amministrazioni, degli enti o dei soggetti rappresentati.

Il decreto del 30 marzo 2022 ha disciplinato nel dettaglio sede, composizione, compiti e modalità di funzionamento del Consiglio. Il COC ha sede presso il CONI, che ne assicura il necessario supporto; si riunisce ogni volta che sia necessario e, comunque, almeno una volta ogni tre mesi; può operare anche mediante strumenti digitali; è rappresentato da un Portavoce, cui sono attribuiti il coordinamento dei lavori, la convocazione delle riunioni e la definizione dell'ordine del giorno.

Il COC è stato costituito con atto del Ministro per lo sport e i giovani dell'11 giugno 2024 e ha avviato formalmente la propria attività con la seduta di insediamento del 9 settembre 2024. Il 2025 ha rappresentato, pertanto, il primo esercizio interamente successivo all'insediamento dell'organo e coincidente con la fase di completamento della preparazione dei Giochi.

2. PROFILO FUNZIONALE

Il COC costituisce una sede istituzionale stabile di consultazione e raccordo, distinta dagli organismi di coordinamento politico e operativo direttamente preposti alla realizzazione delle opere e all'organizzazione dell'evento. La sua funzione consiste nel mettere in relazione i diversi livelli di governo e i soggetti del sistema olimpico e paralimpico, favorendo la convergenza delle informazioni, la coerenza delle scelte e la tempestiva emersione delle questioni di rilievo generale.

Il Consiglio non dispone di attribuzioni amministrative puntuali né si sostituisce alle amministrazioni e agli enti competenti nell'adozione degli atti di rispettiva spettanza. Le funzioni attribuitegli dalla legge hanno natura di indirizzo generale e si esercitano mediante il confronto collegiale, la presa d'atto degli avanzamenti del programma, il monitoraggio dei processi organizzativi e la promozione di azioni di sistema volte a migliorare l'interazione tra i soggetti interessati.

In tale prospettiva, l'attività del 2025 si è concentrata sull'esame della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma per la realizzazione dei Giochi. Il tema assume rilievo trasversale poiché riguarda, oltre alla conformità ambientale, la qualità del processo decisionale, la trasparenza della programmazione e il raccordo tra la Fondazione Milano Cortina 2026, le Regioni e le Province autonome coinvolte.

3. ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2025 E ATTI ASSUNTI

Nel corso del 2025 risulta pervenuta la seguente documentazione: la "Nota incontro Consiglio Olimpico Congiunto del 5 febbraio 2026", trasmessa dalla Direttrice Sustainability Gloria Zavatta, in data 11 febbraio 2025, e la "Relazione di sintesi al Consiglio Olimpico Congiunto delle attività svolte nel 2025 della Fondazione Milano Cortina 2026", trasmessa dalla CEO's Assistant Cinzia Accomero della Fondazione Milano Cortina 2026, in data 8 luglio 2026.

Sulla base della documentazione disponibile, risulta che nel 2025 si è svolta una sola riunione del Consiglio Olimpico Congiunto, tenutasi il 5 febbraio 2026. La riunione è stata aperta dal Ministro per lo Sport e i Giovani, che ha introdotto il tema e ha dato la parola all'Amministratore delegato della Fondazione Milano Cortina 2026, Andrea Varnier. Quest'ultimo ha illustrato l'avvio, lo sviluppo e gli esiti della procedura VAS regionale attivata dalla Fondazione nell'aprile 2023, in raccordo con le Regioni Lombardia e Veneto e con le Province autonome di Trento e Bolzano.

La Direttrice Sustainability & Impact della Fondazione, Gloria Zavatta, ha quindi illustrato le diverse fasi del procedimento, il processo di consultazione, la raccolta delle osservazioni e la predisposizione della documentazione finale trasmessa al Consiglio e alle amministrazioni regionali e provinciali competenti.

Nel corso della seduta il COC:

- ha confermato di aver ricevuto dalla Fondazione Milano Cortina 2026 la documentazione aggiornata relativa alla procedura VAS;
- ha esaminato gli elementi essenziali del Programma per la realizzazione dei Giochi, del Rapporto ambientale e della Dichiarazione di sintesi;
- ha preso atto, nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo generale, del Programma aggiornato sulla base degli esiti del procedimento valutativo;
- ha registrato l'impegno delle Regioni e delle Province autonome a sottoporre la documentazione alle rispettive Giunte e a procedere alla pubblicazione degli atti sui siti istituzionali.

La presa d'atto del Consiglio ha avuto natura di raccordo e indirizzo generale e non si è sostituita agli atti di approvazione riservati alle Autorità procedenti e competenti. Essa ha tuttavia consentito di ricondurre a una sede unitaria le informazioni relative alla conclusione del percorso valutativo e ai successivi adempimenti territoriali.

4. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

Secondo quanto rappresentato dalla Fondazione Milano Cortina 2026, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma per la realizzazione dei Giochi è stata avviata nell'aprile 2023, nell'ambito del quadro normativo stabilito dal decreto legislativo n. 152 del 2006. Il procedimento è stato impostato secondo un modello metodologico interregionale condiviso, approvato nel 2022, volto ad assicurare uniformità di metodo e di tempistiche tra le diverse Autorità coinvolte.

La VAS ha riguardato il Programma per la realizzazione dei Giochi, inteso quale insieme delle attività e degli interventi organizzativi necessari all'evento olimpico e paralimpico. Sono rimaste escluse le opere permanenti già assoggettate a valutazione ambientale nell'ambito di altri strumenti di pianificazione o di specifici procedimenti autorizzativi.

Il Programma recepisce il Masterplan dei Giochi e presenta carattere dinamico, essendo suscettibile di aggiornamento in relazione all'evoluzione organizzativa e ai contributi degli stakeholder, pur mantenendo invariati gli obiettivi strategici generali.

A conclusione della consultazione, della raccolta delle osservazioni e dell'acquisizione dei pareri delle Autorità competenti, la Fondazione ha aggiornato e integrato la documentazione e ha predisposto la Dichiarazione di sintesi condivisa con le amministrazioni interessate. La documentazione finale, aggiornata al 2 dicembre 2024, è stata trasmessa il 9 dicembre 2024 al COC e alle Autorità procedenti e competenti, costituendo la base istruttoria dell'informativa del 5 febbraio 2025.

5. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA, SOSTENIBILITÀ E MONITORAGGIO

La documentazione portata all'attenzione del Consiglio comprendeva, in particolare:

- il Programma per la realizzazione dei Giochi – Parte generale;
- il Programma per la realizzazione dei Giochi – Parti specifiche, con i relativi allegati;
- il Rapporto ambientale e i relativi allegati;
- la Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale;
- lo Studio di incidenza e le relative appendici;
- la Dichiarazione di sintesi;
- l'ulteriore documentazione tecnica di supporto, comprensiva di quadri conoscitivi, allegati cartografici, linee guida ambientali e documentazione specialistica.

La Dichiarazione di sintesi ha dato conto delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma e di come, nel corso del procedimento, siano state considerate le osservazioni e le indicazioni formulate dalle Autorità e dai soggetti consultati.

La conclusione della procedura VAS ha segnato il passaggio dalla fase valutativa alla fase di monitoraggio dell'attuazione del Programma. In tale fase la Fondazione ha rappresentato l'impegno a fornire aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento delle attività e sull'attuazione delle misure previste, mentre le Regioni e le Province autonome hanno confermato la prosecuzione degli adempimenti di propria competenza.

Tale impostazione è coerente con le linee programmatiche individuate nella relazione relativa al 2024, che avevano posto l'accento sul monitoraggio sistematico, sulla sostenibilità, sulla legacy, sull'impatto economico-sociale e sulla trasparenza degli strumenti informativi. La documentazione attualmente disponibile non consente, tuttavia, di riferire specifiche ulteriori determinazioni collegiali adottate dal COC nel corso del 2025 su tali linee di attività.